

animato da particolare trasporto, come un padre che carico di figli certa predilezione ordinariamente dimostra per il più giovine, sia che questo trasporto da naturale tendenza deriva, o dal sentimento della sua debolezza, nella quale si attrova in confronto degli adulti, fedele però ai trattati non mancò di farli eseguire, manifestando alla Nazione in un proclama la sua Sovrana soddisfazione per i sentimenti di fedeltà ed ubbidienza ch' ella aveva verso il suo regime dimostrati. Monumento caro a quelli che lo udirono, di vanto e di stimolo alle più future generazioni, che sapranno valutare il loro ben essere, e la loro dignità colla fedeltà, e coll' amore verso i loro Sovrani.

NOI

TOMMASO DEL S. R. IMPERO LIBERO BARONE DE BRADY, CAVALIERE DELL' ORDINE MILITARE DI MARIA TERESA, DI S. M. I. R. CONSIGLIERE INTIMO ATTUALE DI STATO, E DI CORTE, SUO EFFETTIVO CIAMBELLANO, TENENTE MARESCIALLO, COLONNELLO E PROPRIETARIO DEL I. REGGIMENTO D' INFANTERIA DI LINEA, GOVERNATORE CIVILE E MILITARE DEL REGNO DELLA DALMAZIA, ED ALBANIA AUSTRIACA.

PROCLAMA

Cari e fedeli Dalmati

In seguito del Trattato di Pace conchiuse in Presburgo il 26 Dicembre prossimo passato